

## Episodio di Villa Lupis di Pasiano, 05.11.1944

Nome del Compilatore:

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Villa Lupis	Pasiano di Pordenone	Pordenone	Friuli-Venezia Giulia

Data iniziale: 05/11/1944

Data finale: 05/11/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	2			2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute** (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

1. Mazzon Fortunato ('Veneziano'), classe 1926, di Meolo (VE), già impiegato presso la SAVA di Porto Marghera (VE), comandante del Battaglione 'Togliatti' / Brigata 'Ippolito Nievo B';
2. Puiatti Gino ('Tarzan'), classe 1920, di Pasiano (PN).

**Altre note sulle vittime:**

Ros Amore ('Fulmine'), classe 1920, di Caneva di Sacile (PN). Ferito gravemente.

**Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

**Descrizione sintetica (max. 2000 battute)**

L'episodio si svolse in una località della provincia di Pordenone (allora Udine), però ai confini della provincia di Treviso e consistette in uno scontro a fuoco tra un gruppo di repubblicani provenienti da

Oderzo (TV) e una decina di partigiani, parte friulani e parte veneziani.

Il custode di Villa Lupis, a Rivarotta di Pasiano, partigiano, avisò i fascisti che una decina di suoi compagni si sarebbero riuniti nell'edificio per distillare della grappa destinata alle formazioni 'ribelli' in montagna. Legionari della GNR e squadristi della BN di Oderzo si appostarono all'esterno della villa e, quando i partigiani uscirono all'aperto, aprirono il fuoco, uccidendone due, ferendone un terzo e mettendo in fuga i restanti.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con arma da fuoco

**Violenze connesse all'episodio:**

**Tipologia:**

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

Legionari del distaccamento della GNR di Oderzo e militi della Compagnia della BN di Oderzo.

**Nomi:**

1. Brigadiere Ambrosi, responsabile del distaccamento GNR di Oderzo e comandante della spedizione a Villa Lupis;
2. Dino Cappelli detto 'Occhio di Vetro', classe 1913, di San Pietro Agliana (Pistoia), legionario della GNR opitergina, Processato nel dopoguerra dalla CAS di Treviso, il 25 gennaio 1946 fu condannato alla pena di morte (mai eseguita);
3. Canetto Cinzio, di Rivarotta di Pasiano (il delatore) dopo l'episodio fu inquadrato nella BN di Oderzo con le mansioni di autista e di informatore.

**Note sui presunti responsabili:**

--

**Estremi e Note sui procedimenti:**

CAS Treviso, sentenza n. 7/48 del 25 gennaio 1946, RG 7/47, RGPM 1336/45, a carico di Cappelli Dino detto 'Occhio di Vetro'.

CAS Treviso, fasc. n. 1367, a carico di Geminiani Paolo e di Scudeler Alfredo, deposizione di Ros Amore e rapporto dei carabinieri di Oderzo n. 12/45.

(n.b.: il fascicolo venne chiuso perché risultò che gli imputati Geminiani e Scudeler, entrambi appartenenti alla BN di Oderzo, erano stati fucilati dai partigiani rispettivamente il 30 aprile e il 1° maggio 1945).

### III. MEMORIA

**Monumenti/Cippi/Lapidi:****Musei e/o luoghi della memoria:****Onorificenze**

Mazzon Fortunato (Veneziano') fu insignito con una medaglia d'argento al valor militare.

**Commemorazioni****Note sulla memoria**

### IV. STRUMENTI

**Bibliografia:**

Federico Maistrello, *Partigiani e nazifascisti nell'Opitergino*, Cierre, Verona, 2001, pp. 83-86;

Morena Biason, *Un soffio di libertà – La Resistenza nel Basso Piave*, Nuovadimensione, Portogruaro, 2007, pp. 244/247.

**Fonti archivistiche:**

CAS Treviso, sentenza n. 7/48 del 25 gennaio 1946, RG 7/47, RGPM 1336/45, a carico di Cappelli Dino detto 'Occhio di Vetro';  
Archivio del Tribunale di Treviso, CAS Treviso, fasc. n. 1367, a carico di Geminiani Paolo e di Scudeler Alfredo, deposizione di Ros Amore e rapporto dei carabinieri di Oderzo n, 12/45.

**Sitografia e multimedia:**

**Altro:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**

ISTRESCO Treviso – ANPI Provinciale di Treviso